



7/2017

Comando Provinciale della Guardia di Finanza Piacenza

Comunicato stampa

Piacenza, 9 marzo 2017

GUARDIA DI FINANZA: LA TRUFFA CORRE SUL WEB. CLONANO E INCASSANO ASSEGNO PER UNA FALSA VENDITA DI AUTO *ON LINE*. DENUNCIATI I TRUFFATORI.

NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI FINALIZZATE A CONTRASTARE IL FENOMENO DELLE TRUFFE *ON LINE*, I FINANZIERI DEL COMANDO PROVINCIALE HANNO INDIVIDUATO E DENUNCIATO ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PIACENZA 2 PERSONE - UN UOMO E UNA DONNA, RESIDENTI RISPETTIVAMENTE NEL BERGAMASCO E NEL NAPOLETANO - CHE HANNO INCASSATO UN ASSEGNO CIRCOLARE, PERFETTAMENTE "CLONATO", DELL'IMPORTO DI 13.000 EURO A FRONTE DELLA FALSA VENDITA DI UN'AUTO ATTRAVERSO IL PORTALE DI UN NOTO SITO SPECIALIZZATO NELLA COMPRA-VENDITA DI AUTO *ONLINE*.

I FATTI RISALGONO ALLO SCORSO MESE DI DICEMBRE QUANDO UN GIOVANE CITTADINO DI NAZIONALITA' ALBANESE, RESIDENTE A PIACENZA, HA CONTATTATO TELEFONICAMENTE UN INSERZIONISTA CHE AVEVA MESSO IN VENDITA LA PROPRIA AUTOVETTURA (UNA BMW MODELLO 320 XDRIVE COUPÈ), SU UN SITO *WEB* SPECIALIZZATO.

DOPO UNA SERIE DI CONTRATTAZIONI E SCAMBI DI INFORMAZIONI TRAMITE *WHATSAPP*, I DUE SI ACCORDAVANO SUL PREZZO FINALE, CONVENUTO IN EURO 14.000, E SULLE MODALITÀ DI PAGAMENTO.

IL SEDICENTE INSERZIONISTA, IN CAMBIO DELL'AUTO, RICHIEDEVA AL MALCAPITATO:

- 100 EURO DI ACCONTO DA ACCREDITARE PRELIMINARMENTE SU UNA CARTA *POSTE-PAY*, A GARANZIA CIRCA LA REALE VOLONTÀ DI ACQUISTARE L'AUTOVETTURA;
- 13.000 EURO MEDIANTE EMISSIONE DI UN ASSEGNO CIRCOLARE DA INTESTARE AD UN NOMINATIVO, NELLA REALTA' INESISTENTE;
- 900 EURO IN CONTANTI DA RISCUOTERE ALL'ATTO DELLA CONSEGNA DEL MEZZO.

UNA VOLTA RICEVUTI I 100 EURO DI ACCONTO, IL FALSO VENDITORE PRETENDEVA DALL'ACQUIRENTE UNA FOTO DELL'ASSEGNO CIRCOLARE DI 13.000 EURO, PER "TUTELARSI", A SUO DIRE, DALLE MOLTEPLICI TRUFFE *ONLINE* E PER "VERIFICARE", PRESSO LA PROPRIA BANCA, L'AUTENTICITÀ DEL TITOLO DI CREDITO.

L'ACQUIRENTE, ADERENDO A TALE ANOMALA RICHIESTA, INVIAVA LA FOTO DELL'ASSEGNO TRAMITE L'APPLICATIVO *WHATSAPP* SULL'UTENZA INDICATAGLI DAL TRUFFATORE.



7/2017

Comando Provinciale della Guardia di Finanza Piacenza

UNA VOLTA RICEVUTA L'IMMAGINE DELL'ASSEGNO CIRCOLARE, IL TRUFFATORE RIPRODUCEVA PERFETTAMENTE IL TITOLO DI CREDITO, MODIFICANDONE IL NOME DELL'INTESTATARIO, E PROCEDENDO ALL'INCASSO.

L'IGNARO TRUFFATO, CHE INTANTO NON VEDEVA CONCLUDERSI L'AFFARE A CAUSA DEI CONTINUI RINVII, DECIDEVA DI RINUNCIARE ALL'ACQUISTO DELLA BMW E DI RESTITUIRE ALLA PROPRIA BANCA L'ASSEGNO CIRCOLARE, CHE PERO'RIFIUTAVA L'ACCREDITO DELL'IMPORTO IN QUANTO GIÀ INCASSATO.

IL FALSO VENDITORE, NEL FRATTEMPO, SI RENDEVA IRREPERIBILE, NON RISPONDENDO PIÙ ALLE SOLLECITAZIONI TELEFONICHE.

I MILITARI DEL NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA, DOPO UNA SERIE DI ACCERTAMENTI TECNICI E DOCUMENTALI, SONO RIUSCITI A RISALIRE ALL'IDEATORE DELLA TRUFFA, UN 40 ENNE DI ORIGINI VENEZUELANE, GIÀ NOTO ALLE FORZE DELL'ORDINE PER ANALOGHI PRECEDENTI, E ALLA BENEFICIARIA DELL'ASSEGNO FALSIFICATO, UNA TRENTENNE ORIGINARIA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI, CHE HA INCASSATO IL DENARO PRESSO UN UFFICIO POSTALE PARTENOPEO.

I DUE SONO STATI DENUNCIATI A PIEDE LIBERO ALLA LOCALE AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER I REATI DI TRUFFA E RICETTAZIONE.

PROSEGUE, PERTANTO, L'IMPEGNO DELLE FIAMME GIALLE AL CONTRASTO DEL SEMPRE PIU' DIFFUSO FENOMENO DELLE TRUFFE ONLINE, CHE COLPISCONO ANCHE IL TERRITORIO PIACENTINO. TENUTO CONTO DEL *MODUS OPERANDI* ILLECITO SOPRA DESCRITTO, IL COMANDO PROVINCIALE CONSIGLIA DI RIPORRE MASSIMA ATTENZIONE NEGLI ACQUITI *ONLINE* DI UNA CERTA CONSISTENZA, E DI EVITARE DI FORNIRE PROPRI DATI SENSIBILI O INFORMAZIONI DI CARATTERE PERSONALE SIA SULLA RETE CHE SUI SOCIAL, ESORTANDO, ALTRESI', A CONTATTARE IL NUMERO DI PUBBLICA UTILITA' 117 AL VERIFICARSI DI FATTI ANOMALI O PER EVENTUALI DUBBI.